

## Report Giornata del Contemporaneo 06

*Il 9 ottobre 2010 si è tenuta in tutta Italia la VI<sup>o</sup> edizione della Giornata del Contemporaneo, promossa da AMACI, Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani, che si è proposta, con l'evento 2010, di incrementare il numero degli aderenti e di potenziare l'azione locale dell'Associazione e dei Musei associati, al fine di incentivare lo sviluppo del tessuto culturale nazionale. In tale occasione nella città di Siena, grazie ad una comune collaborazione degli aderenti all'iniziativa, si è svolta una serie di eventi di particolare interesse e rilievo che hanno scandito l'intera giornata. Questo è stato certamente un momento di riflessione sulla situazione del Contemporaneo a Siena in cui è senza dubbio emersa la voglia di esprimersi, collaborare e continuare ad impegnarsi per poter rispondere ad una necessità culturale sempre crescente.*

Primo evento della giornata è stata l'apertura della mostra DELIVERANCE presso lo spazio espositivo Inner room di fusi&fusi che resterà visitabile fino al 9 novembre 2010. L'evento, che è il terzo appuntamento del ciclo Love & Compassion, si pone in particolare l'obiettivo di affrontare, per mezzo delle opere d'arte, il tema della liberazione dell'uomo da tutto ciò che lo rende incapace di esprimere il pro-

prio potenziale. In un breve percorso che guida, anche da un punto di vista strettamente spaziale, dalla strada e dal negozio, verso una dimensione sempre più intima, si trovano esposti, in un sapiente allestimento e un'attenta disposizione delle luci ad opera di Romeo Giuli e da un concept di Federico Fusi, i lavori di Marco Acquafredda, Pietro Capogrosso, Bruna Esposito, Cie Iio, Federico Fusi, Marco Fedele di Catrano, Romeo Giuli, Kazuya Komagata. Alle opere visive si aggiungono, in totale coerenza, anche opere sonore, composte per l'occasione da Alberto e Kimberly Rivera e da Fabrizio e Angela Tiezzi, affermati musicisti rispettivamente americani e senesi.

La Galleria ZAK ha proposto per l'occasione TAGLIA/CUCI/COPIA/INCOLLA, una serie di eventi



originali, tesi a coprire una idea di contemporaneo non limitata alle canoniche forme di espressione artistica. Perfino il passante più distratto non ha potuto fare a meno di soffermarsi ad osservare il site specific di Alessandro Valdrighi "Il numero della scimmia che fuma. La nostra conquista è la nostra condanna", un vero e proprio sipario, affacciato dalla galleria sulla strada prospiciente. L'opera, dal titolo già molto esplicativo attraverso un evidente linguaggio ironico e tratti che richiamano alla mente il fumetto, smaschera ogni presunzione



evoluzionista.

A seguire, la performance di "pillole patafisiche", estratte dallo spettacolo scritto e diretto da Duccio Scheggi, "L'estasi della neve" a cura dei Cadaveri Squisiti con la collaborazione del Laboratorio Sperimentale Sobborghi (che è stato in scena integralmente il 9 e 10 ottobre a Siena presso la Sala Lapini). Sono sicuramente stati momenti importanti per proporre all'interno di una galleria nuova e giovane qualcosa che non è solo alternativo e divertente ma che intercetta altre forme di espressione artistica contemporanea della realtà territoriale.

Evento finale della giornata per la Zak, l'opening alle 18.00 della mostra LAYERS/LIVELLI, personale del giovane artista Andrea Barzaghi, dove sono stati presentati tre grandi carbon oil della serie Percezioni e una stanza di disegni che, in parte, svela le progettualità che stanno dietro le scelte concettuali e formali dell'autore.

Il complesso museale del Santa Maria della Scala ha proposto, per l'evento dedicato all'arte con-

re della collezione, suscitando allegria, curiosità e partecipazione.

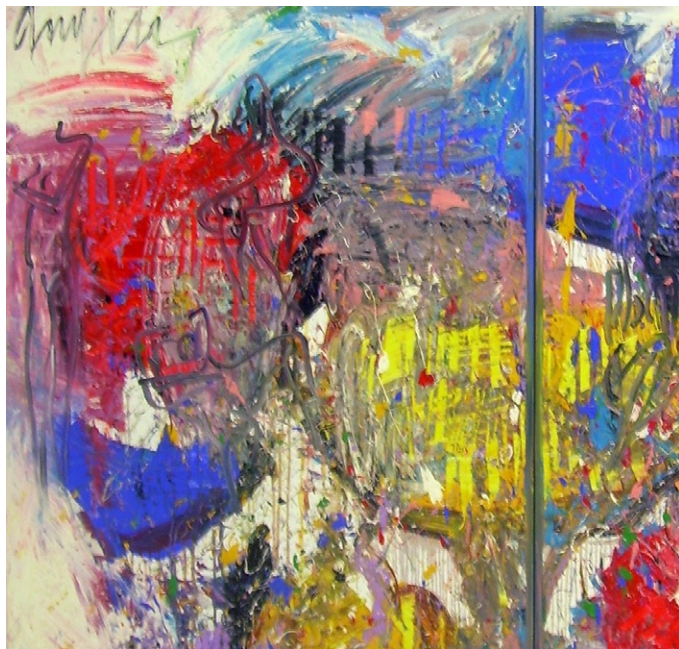
L'evento è stato reso certamente più vivace ed apprezzato da piccoli e grandi, grazie alle due installazioni temporanee realizzate per l'occasione da Luca Pancrazzi: dalle ore 12.00 MILKY BAR, un vero e proprio sportello-bar dal quale venivano servite varie tipologie di latte, per ogni età, gusto ed esigenza; dalle ore 18.30 BAR-ARAK Aperitivo d'Artista con il quale ci si ritrovava catapultati in una cornice davvero suggestiva e in una atmosfera sospesa di forme, trasparenze, fumo, luci, immagini e liquore libanese all'anice.

A movimentare ancora di più il tutto, una tanto improvvisa quanto simbolica occupazione del Museo da parte della Dimensione Autonoma Studentesca (DAS) che, senza voler avallare o entrare nel merito delle ragioni e dei modi della rivendicazione, può essere senz'altro considerata un'altra forma di manifestazione della necessità di espressione e volontà di richiamare l'attenzione sullo stato di difficoltà in cui versa il mondo culturale attuale.

Atmosfera senz'altro più tradizionale alla Biale Cerruti di via di Città, dove si è proposto un allestimento di lavori del noto artista e musicista Giorgio Moiso, nella personale RITRATTO DI FAMIGLIA. Moiso, grazie ad una naturale attitudine, sembra riuscire a fondere arte e musica e a risolvere il momento di creazione artistica in una vera "jam session pittorica" con Live Performance Painting. Inoltre già dal 2006 la galleria ha aderito alla Giornata del Contemporaneo proponendo diversi eventi e, in particolare, presentando "il Falò delle Vanità" e a seguire negli anni "10-la storia della Biale Cerruti Art Gallery in un numero" e "Coffee Break".



temporanea, una serie di iniziative, coordiante da Michelina Eremita, rivolte ad un pubblico di tutte le età. Con l'opening di COLLEZIONI CONTEMPORANEE, visitabile fino al 10 gennaio 2011, sono state presentate le ultime opere acquisite di Silpha Gupta, Luca Pancrazzi e Pascale Marthine dalla Collezione di SMS Museo d'Arte per Bambini; inoltre sono stati esposti alcuni pezzi della raccolta di SMS Contemporanea, e, in particolare, opere fortemente connesse con il territorio, realizzate da Olivo Barbieri, Daniel Blaufuks, Elger Esser ed Elisa Sighicelli. Per tutto l'arco della giornata gli operatori di SMS Museo d'arte per bambini hanno condotto i piccoli visitatori alla scoperta delle ope-





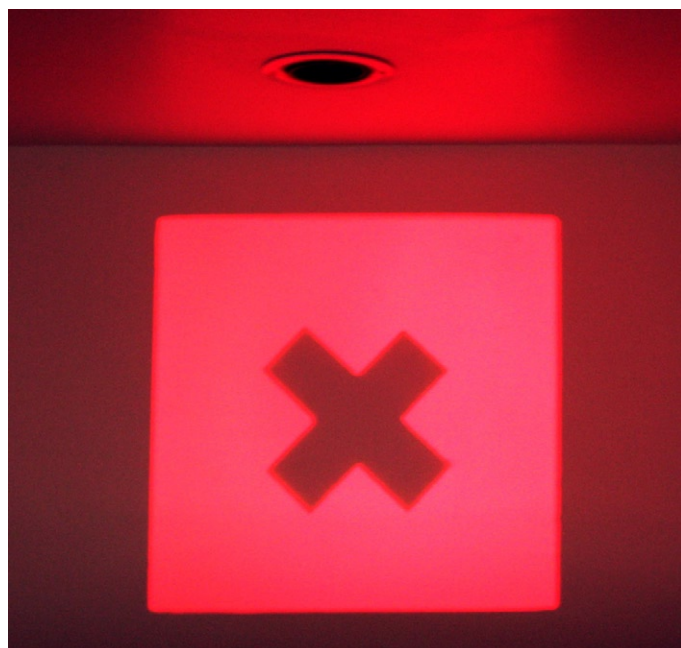
La galleria Istantanea ha invece proposto, proprio in occasione del 9 ottobre e per il primo anno di adesione alla giornata promossa da AMACI, all'interno della mostra fotografica già in corso LISTEN TO THE PALIO, l'esposizione speciale, in una stanza separata e appositamente allestita, di uno scatto del Palio di luglio 2010 di Carlo Carletti dal titolo "LA SELVA". Si tratta di un'opera singola, a tiratura limitata e disponibile in tre diversi formati. In questo caso è da sottolineare che, alla prevista partecipazione di senesi o turisti italiani a conoscenza della Giornata del Contemporaneo, si è sommata una discreta affluenza di visitatori stranieri, molto interessati al tema della mostra in corso.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.30, è stata organizzata dalla Associazione Culturale Brick, Centro per l'Arte e la Cultura Contemporanea, UNA STORIA PARTICOLARE, Arte e Architettura nella Collezione Cresti. È stata l'occasione per poter visitare ed essere guidati alla scoperta della Collezione privata e di ritrovarsi così in un luogo inaspettato proprio nel cuore della città. Ad un primo rapido sguardo, lo stupore e l'entusiasmo dei molti partecipanti all'iniziativa sono certamente nati dalle inattese architetture dell'abitazione, la cui linea progettuale è stata seguita dall'architetto Andrea Milani, presidente dell'associazione culturale Brick insieme a Lucia Cresti. Qui, infatti, arte ed architettura si compenetrano in un legame indissolubile. La sensibilità degli artisti dialoga intensamente con il ritmo luminoso e geometrico del luogo dando vita ad un itinerario di ricerca fra tradizione storica

e cultura contemporanea. Tra lavori di artisti del calibro di Castellani, Cecchini Kounellis, Paladino, Pancrazzi, Spalletti, Vedova e scatti fotografici di Basilico, De Pietri, Jodice e Niedermayr non si può fare a meno di notare come arte e progetto architettonico vadano a fondersi e supportarsi perfettamente in un dialogo continuo, carico di suggestioni e simboli davvero coinvolgenti. Ben evidente è



parso inoltre lo stabilirsi di un forte legame fra il territorio cittadino circostante e lo spazio interno più intimo: l'uno parte integrante dell'altro in un continuo e dinamico contatto non solo fisico ma



soprattutto ideale, senza soluzione di continuità. Anche questo evento si è rivelato un'importante occasione per molti non solo di approfondire o conoscere nuovi spazi e realtà contemporanee ma per evidenziare l'interesse e l'impegno continuo nella sperimentazione di progetti di alto livello.

In conclusione possiamo concordare sul valore che questa edizione 2010 della Giornata del Contemporaneo ha rappresentato per Siena. È infatti emerso, forse per la prima volta, come attraverso un coordinamento reciproco e una forte volontà di collaborazione, si possa proporre una offerta culturale più ampia e mirata a soddisfare le molte aspettative del pubblico, anche quello non specificatamente di settore. In questo modo, nel rispetto di ogni iniziativa proposta, si è cercato di sperimentare la formula del cosiddetto "sistema culturale" che, in uno scenario come quello senese, può rappresentare una strategia di rilancio per vari ambiti della cultura, soprattutto quella più intimamente legata al territorio.

Per quanto riguarda la risposta e la partecipazione ai vari appuntamenti si è registrata una maggiore e soddisfatta affluenza nelle ore pomeridiane, tradizionalmente più canoniche per gli eventi di arte contemporanea. L'interesse per questo tipo di proposta è davvero indiscutibile, un'iniziativa assolutamente da ripetere in modo sempre più attento e ambizioso, mantenendo vivo lo spirito collaborativo e propositivo per le prossime edizioni, rafforzando la comunicazione ed il coinvolgimento dei media, in modo da riuscire a raggiungere in modo più capillare appassionati, curiosi e giovani.

Cecilia Fontanelli

- |                     |                       |
|---------------------|-----------------------|
| 1 inner/room        | 6 galleria/istantanea |
| 2 zak/gallery       | 7 casa/cresti         |
| 3 sms/mab           | 8 casa/cresti         |
| 4 sms/contemporanea |                       |
| 5 biale/cerruti     |                       |